

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01619 del 01/09/2023

Proposta n. 1765 del 28/08/2023

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 4 e n. 8 del 2016, presentata dal professionista incaricato per conto della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 4, distinto in catasto al Fg. 86 , part.IIa 1126 - ID 6757.

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 4 e n. 8 del 2016, presentata dal professionista incaricato per conto della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 4, distinto in catasto al Fg.86 , part.IIa 1126 – ID 6757.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: *“Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi”* che dispone: *“La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”*;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge*

17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”, e l’art. 1, comma 739, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2022” con “31 dicembre 2023”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all’esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme sull’ordinamento europeo;
- l’articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall’articolo 6;
- l’articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all’esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all’esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l’articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone “*Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili*”;
- con l’Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l’iter procedimentale per la “*Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili*”;
- con l’Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la “*Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi*”;
- con l’art. 38, comma 1, dell’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata” è stato disposto che “*Le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all’esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall’art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall’art. 21-nonies della medesima legge*”;
- con art. 1, comma 1, lettera d) dell’Ordinanza n. 135 del 16 febbraio 2023, “*Riordino della programmazione dei termini degli interventi della ricostruzione privata*”, è stata disposta la proroga al 31

maggio 2023 del termine per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 12, comma 1, dell'ordinanza n. 131 del 30 dicembre 2022, dall'art. 13 dell'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 e dall'art. 7 dell'ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022;

- con l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 142 del 30 maggio 2023 *"Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi"*, è stato disposto che *"per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. d), della ordinanza n. 135 del 2023, il termine perentorio è fissato al 31 luglio 2023"*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in data **17/06/2020**, con prot. n. **532092**, è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 4, distinto in catasto al Fg.86, part.IIIA 1126 – ID 6757, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota prot. n. **730713 del 25/08/2020**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio Ricostruzione Lazio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota prot. n. **1022853 del 23/11/2020** l'Ufficio Speciale ricostruzione Lazio, in coerenza con le previsioni di cui al comma 4 dell'art.3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, come sostituito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, ha richiesto al Comune territorialmente competente gli esiti degli accertamenti di competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti per il rilascio del titolo abilitativo edilizio a norma degli articoli, 20 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e delle altre vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia;
- con note acquisite ai protocolli n. **1147069 del 28/12/2020** e **1148816 del 28/12/2020**, alle quali si rimanda per gli elementi di dettaglio, il Comune di Rieti comunica di aver riscontrato *"delle incongruenze tra lo stato attuale riportato negli elaborati ed i precedenti edilizi"*, richiedendo altresì, al professionista incaricato il deposito di documentazione mancante, *"necessaria per le autorizzazioni delle Autorità sovra nazionali, al fine di permettere l'istruttoria in sede di Conferenza Regionale"*;
- con nota protocollo n. **162393 del 17/02/2022** avente ad oggetto *"Interventi nel complesso immobiliare in via S. Francesco n. 4 e 6 [...] ai sensi delle Ordinanze n. 4 del 17/11/2016 e n. 19 del 07/04/2017, di proprietà del Monastero delle Clarisse di Santa Chiara in Rieti [...]"* il Comune di Rieti sospende i termini dell'istruttoria specificando la necessità di prevedere la disposizione di uno strumento attuativo (piano di Recupero) che ricomprenda non solo l'edificio in oggetto ma anche il fabbricato adiacente del medesimo proprietario, oggetto di altra richiesta di contributo per il quale sono stati previsti interventi di demolizione e ricostruzione (ID 8326) e che inoltre i due fabbricati *"sono caratterizzati da condizioni di interconnessione funzionale e strutturale"*;
- con nota protocollo n. **167651 del 18/02/2022** l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, preso atto della comunicazione di cui sopra, ha disposto la sospensione del procedimento di propria competenza, in attesa della definizione dell'iter istruttorio del Comune di Rieti in ordine alla determinazione della conformità urbanistico - edilizia dell'intervento;

- con nota prot. n. **532343 del 17/05/2023**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio Ricostruzione Lazio, ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, dettagliando le carenze documentali rilevanti ai fini dell'istruttoria sulla richiesta di contributo alla ricostruzione, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO:

- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui alla nota di preavviso di rigetto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e dettagliate nell'esito istruttorio parte integrante del presente atto:

- il rigetto della richiesta di contributo alla ricostruzione per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 4 e n. 8 del 2016, presentata dal professionista incaricato per conto della R.M. Maria Daniela Bambini, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in via San Francesco n. 4, distinto in catasto al Fg.86 , part.IIa 1126 – ID 6757

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 del Testo Unico della Ricostruzione Privata, le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge.

Il presente provvedimento è comunicato al Professionista incaricato, per il tramite di quest'ultimo al soggetto richiedente il contributo ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Stefano Fermante

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

Procedura Ordinaria

Costo convenzionale al netto di Iva: € 1.712.866,80 (> limiti previsti da art. 3 Ord. 100/2020)

ORDINANZA N. 4 e 8 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Rieti
Frazione	Via San Francesco, n.4
Richiedente	Suor Maria Daniela Bambini
In qualità di	Delegato/legale rappresentante
Dati Catastali	Fg. 86 particella 1126

Dati identificativi dell'istanza

Piattaforma informatica

ID fascicolo: **120570590000092792020**

ID ultima RCR: **120570590000092792020** del **17/06/2020**

USR

ID Istanza: **6757**

Protocollo: **532092** del **17/06/2020**

Istruttore: **Giulia De Luca**

Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020) sì no

Verifica a campione (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020) sì no

Tipologia di intervento: Riparazione con rafforzamento locale

Destinazione e tipologia edificio: Residenziale

Natura giuridica della titolarità del contributo: Singolo proprietario

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edificio con danni lievi ai sensi delle ordinanze 4 – 8 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e l.m.i. presentata dalla Rev.da Suor Maria Daniela Bambini, legale rappresentante dell’Ente Monastero di Santa Chiara in Rieti, relativa al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in Catasto al foglio 86, mappale 1126 - ID 6757.

CONSIDERATO CHE:

- in data 17/06/2020 con protocollo n. 532092 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto della Rev.da Suor Maria Daniela Bambini, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in catasto al foglio 86, mappale 1126, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota protocollo n. 730713 del 25/08/2020, l’USRL ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa;
- in data 09/11/2020 con protocollo n. 954939 2021 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso una integrazione all’istanza;
- con nota protocollo n. 1022853 del 23/11/2020, l’USRL ha richiesto la verifica della conformità urbanistica al Comune di Rieti;
- con note acquisite ai protocolli n. 1147069 del 28/12/2020 e 1148816 del 28/12/2020 il Comune di Rieti comunica di aver riscontrato incongruenze tra lo stato attuale e i precedenti edilizi e la necessità dell’acquisizione di pareri da enti sovra comunali;
- con nota protocollo n. 691395 del 31/08/2021 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso una integrazione all’istanza;
- con nota protocollo n. 162393 del 17/02/2022 avente ad oggetto *“Interventi nel complesso immobiliare in via S. Francesco n. 4 e 6 [...] ai sensi delle Ordinanze n. 4 del 17/11/2016 e n. 19 del 07/04/2017, di proprietà del Monastero delle Clarisse di Santa Chiara in Rieti [...]”* il Comune di Rieti sospende i termini dell’istruttoria specificando la necessità di prevedere la disposizione di uno strumento attuativo (piano di Recupero) che ricomprenda non solo l’edificio in oggetto ma anche il fabbricato adiacente del medesimo proprietario, oggetto di altra richiesta di contributo per il quale sono stati previsti interventi di demolizione e ricostruzione (ID 8326) e che inoltre i due fabbricati sono caratterizzati da condizioni di interconnessione funzionale e strutturale;
- con nota protocollo n. 167651 del 18/02/2022 l’USRL prende atto della comunicazione succitata del Comune e sospende il procedimento;
- con nota protocollo n. 532343 del 17/05/2023 l’USRL dispone il preavviso rigetto in quanto non sono stati forniti riscontri da parte dei professionisti al fine di superare le criticità evidenziate;

PRESO ATTO:

- Della comunicazione trasmessa con protocollo n. 544246 del 19/05/2023 da parte dei professionisti incaricati delle due richieste di contributo succitate, nella quale viene indicata la predisposizione, con riferimento alle note protocollo n. 1147069 del 28/12/2020 e 1148816 del 28/12/2020, di una CILA a sanatoria per la legittimazione dell’edificio non ancora pervenuta;

- che ad oggi non sono stati superati i motivi ostativi al fine di consentire il prosieguo dell'iter istruttorio;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Resta ferma la possibilità di integrare la pratica entro 150 giorni dalla data di recepimento del provvedimento di rigetto, ai sensi dell'O.C.142/2023.

Rieti, 03/08/2023

L'istruttore Giulia De Luca

Copia